

## Istruzioni sul programma «Automazione edifici»

Versione 2.3 – 15 dicembre 2015

### Sommario

Definizioni .....	2
Procedura di partecipazione al programma .....	3
Condizioni di partecipazione al programma .....	4
Inoltro di una domanda di partecipazione al programma .....	7
Verifica della domanda e firma del contratto .....	10
Realizzazione dell'ammodernamento dell'automazione dell'edificio .....	11
Verbale di collaudo .....	11
Versamento del contributo di sostegno .....	11
Rapporto energetico .....	11
Controllo di qualità .....	12
Dove potete trovare maggiori informazioni?.....	12

### Scopo delle istruzioni

Queste istruzioni per l'uso aiutano il richiedente e il consulente di progetto a presentare correttamente una domanda di partecipazione al programma e a sbrigare i passi successivi all'approvazione di una domanda. I singoli passi di progetto sono spiegati in dettaglio nelle seguenti pagine. Nel corso del programma le istruzioni d'uso verranno man mano perfezionate. Fanno stato le istruzioni per l'uso in vigore alla firma del contratto fra la Fondazione KliK e il committente.

## Definizioni

Committente	Proprietario dell'edificio
Centro di elaborazione (CE)	Il centro di elaborazione verifica, su incarico della Fondazione KliK, le domande di partecipazione pervenute e fornisce consulenza sulle modalità di inoltro di domande e sullo svolgimento di progetti autorizzati.
Energy Performance Classification Tool (EPC Tool)	L'Energy Performance Classification Tool consente al consulente di progetto di rilevare la classe di efficienza immotica installata in un edificio. Il consulente di progetto ha seguito una formazione sull'utilizzo di questo strumento e ha il diritto di utilizzarlo gratuitamente.
Edificio	L'edificio per il quale si inoltra la domanda di partecipazione al programma.
Classe di efficienza immotica	Analogamente all'etichetta energetica per elettrodomestici, la classe di efficienza immotica fornisce informazioni sull'efficienza energetica di un sistema di automazione di un edificio. Gli edifici esistenti rientrano solitamente nella classe di efficienza immotica C. Gli edifici della classe di efficienza immotica B o A sono più efficienti da un punto di vista energetico in quanto consumano notevolmente meno energia per il riscaldamento, la produzione di acqua calda, il raffreddamento, la ventilazione e l'illuminazione. Le classi di efficienza immotica sono definite nelle norme SN EN 15232 e SIA 386.110.
Consulente di progetto	Il consulente di progetto assiste il committente nell'inoltro della domanda di partecipazione al programma. Egli compila i documenti necessari per la domanda e allestisce il verbale di collaudo. Di solito il consulente di progetto è stato incaricato dal committente ed è presente nella progettazione o nell'installazione del sistema di automazione. Sono accettate come consulenti di progetto solo le persone che hanno frequentato il corso di formazione organizzato dalla Fondazione KliK e che hanno ottenuto l'accreditamento. L'elenco di consulenti di progetto accreditati si trova al sito <a href="http://www.automazioneedifici.klik.ch">www.automazioneedifici.klik.ch</a> .
SIA 386.110 e SN EN 15232	La norma europea EN 15232 descrive le classe di efficienza immotica. Definisce tutte le misure necessarie per raggiungere una determinata classe di efficienza immotica e indica a quanto ammonta il risparmio energetico se si migliora la classe di efficienza immotica. La Società svizzera degli ingegneri e degli architetti SIA ha ripreso tale e quale la norma europea EN 15232, pubblicandola con il numero SN EN 15232 o SIA 386.110.
Soluzione certificata di sistema immotico	Negli edifici con una superficie di riferimento energetico fino a 1 000 m <sup>2</sup> va installata una soluzione di sistema immotico certificata dalla Fondazione KliK; in compenso, questi edifici beneficiano di una procedura semplificata di verifica.  Negli edifici di dimensioni più grandi è possibile utilizzare una soluzione certificata di sistema immotico a condizione che mediante essa sia garantito il raggiungimento della classe di efficienza immotica A o B.  La certificazione è demandata ad un organismo di controllo. Un elenco delle soluzioni certificate di sistema immotico è disponibile al sito <a href="http://www.automazioneedifici.klik.ch">www.automazioneedifici.klik.ch</a> .
Sistema immotico	Sistema di automazione dell'edificio

## Procedura di partecipazione al programma

La procedura da seguire per poter partecipare al programma «Automazione edifici» è la seguente:

1. Inoltro della domanda di partecipazione al programma
2. Dopo l'esito positivo della verifica da parte del centro di elaborazione: firma del contratto di partecipazione al programma con la Fondazione KliK
3. Realizzazione dei lavori e messa in esercizio del sistema immotico ammodernato
4. Comunicazione della messa in esercizio con buon esito del sistema immotico ammodernato e inoltro del verbale di collaudo
5. Dopo l'esito positivo della verifica dei documenti da parte del centro di elaborazione: versamento del contributo di sostegno da parte della Fondazione KliK
6. Inoltro del rapporto energetico 12 mesi dopo l'allestimento del verbale di collaudo
7. Esercizio del sistema immotico e, come minimo una volta all'anno, verifica da parte del proprietario dell'edificio se è necessario effettuare adeguamenti o correzioni per mantenere la classe di efficienza immotica

La seguente tabella mostra i diversi passi con le rispettive tempistiche e responsabilità:

CO: committente, CP: consulente di progetto, CE: centro di elaborazione, KliK: Fondazione KliK

X = responsabile; (X) = coinvolto

Tempistica	Passo di progetto	CO	CP	CE	KliK
Possibile da subito	Chiarire se sono soddisfatte tutte le condizioni di partecipazione al programma	X			
Possibile dal 1° gennaio 2015	Scelta del consulente di progetto	X			
	Compilazione del formulario di domanda online	(X)	X		
	Compilazione dell'EPC Tool		X		
	Trasmissione della domanda completa	X	X		
Fino a 3 settimane	Verifica di una domanda completa			X	
Dopo la verifica positiva	Firma del contratto di partecipazione al programma fra la Fondazione KliK e il committente	X			X
Dopo l'inoltro della domanda o verifica positiva	Assegnazione dell'incarico di esecuzione dell'ammodernamento dell'automazione dell'edificio	X			
Entro 6 risp. 12 mesi dalla firma del contratto	Messa in esercizio del sistema immotico ammodernato, allestimento del verbale di collaudo e di altri documenti		X		
Entro 1 mese dalla messa in esercizio del sistema immotico	Inoltro verbale di collaudo al CE		X		
Di norma 3 settimane	Verifica della documentazione			X	
	Verifica a campione sul posto se l'ammodernamento dell'automazione dell'edificio è avvenuto a dovere			X	
Di norma un mese dopo l'esito positivo della verifica	Versamento da parte della Fondazione KliK del contributo di sostegno al committente e del compenso forfettario al consulente di progetto			(X)	X
12 mesi dopo l'inizio degli effetti	Inoltro del rapporto energetico	X			
Annualmente	Verifica del sistema immotico	X			

## Condizioni di partecipazione al programma

Alla presentazione della domanda di partecipazione al programma devono essere soddisfatti tutti i criteri qui sotto elencati:

1. L'edificio è situato in Svizzera e ha avuto almeno un periodo di riscaldamento.
2. Attualmente l'edificio è riscaldato ad olio o a gas naturale.
3. L'edificio presenta attualmente la classe di efficienza immotica C o D.
4. Dopo l'ammodernamento, l'intero edificio presenta la classe di efficienza immotica A o B.
5. Dopo l'ammodernamento l'edificio è adibito ad almeno uno dei seguenti usi: ufficio, albergo, ristorante, scuola, auditorio, ospedale, commercio, casa plurifamiliare.
6. L'edificio non è situato nel perimetro di un'impresa con impegno di riduzione ai sensi dell'art. 31 della Legge sul CO<sub>2</sub> o di un'impresa SSQE ai sensi dell'art. 15 e 16 della Legge sul CO<sub>2</sub>.
7. L'esecuzione dei lavori di ammodernamento dell'automazione edifici va commissionata solo dopo l'inoltro della domanda di partecipazione al programma.<sup>1</sup>
8. Il progetto di ammodernamento dell'automazione dell'edificio deve essere realizzato entro un determinato periodo dalla firma del contratto di partecipazione al programma, segnatamente entro 6 mesi per gli edifici con una superficie di riferimento energetico (SRE) fino a 1 000 m<sup>2</sup> ed entro 12 mesi per gli edifici più grandi.

Tutte le condizioni devono essere soddisfatte. La domanda di partecipazione non può essere approvata se una o più condizioni non sono soddisfatte. Le condizioni di partecipazione sono spiegate in dettaglio qui di seguito.

### 1. Ubicazione e età dell'edificio

- L'edificio è situato in Svizzera.
- Gli edifici situati nel Liechtenstein non possono partecipare al programma.
- Determinante per la delimitazione dell'edificio ad altri edifici è l'indirizzo (via, numero, località, se disponibile n. EGID).
- L'edificio ha avuto almeno un periodo di riscaldamento. Un periodo di riscaldamento dura da metà settembre di un anno fino a metà maggio dell'anno successivo.

Condizioni speciali:

- È considerato l'intero edificio inclusivi tutti i fabbricati annessi e sovrastrutture riscaldati indipendentemente dalla loro data di costruzione. È permesso l'allestimento di fabbricati annessi o ristrutturazioni anche durante l'ammodernamento dell'automazione dell'edificio. I nuovi fabbricati annessi sono considerati come parte dell'edificio e devono pure essere connessi al sistema immotico ammodernato.
- Se l'ammodernamento concerne un complesso di edifici su una medesima area, è sufficiente inoltrare un'unica domanda per tutto il complesso di edifici. La premessa è che dopo l'ammodernamento dell'automazione dell'edificio tutti gli edifici coinvolti siano allacciati allo stesso sistema di riscaldamento, raffreddamento, di ventilazione e immotico e che il rapporto energetico annuale indichi il consumo energetico dell'intero complesso di edifici. Altrimenti è necessario inoltrare una domanda separata per ogni edificio.

### 2. Fonte energetica di riscaldamento

- Possono partecipare al programma gli edifici riscaldati almeno all'80 % con olio da riscaldamento, gas naturale o una combinazione fra le due fonti energetiche.
- È esclusa la partecipazione di tutti gli altri edifici, segnatamente quelli riscaldati con gas liquido, legna, una pompa di calore, elettricità o con teleriscaldamento da un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani.

---

<sup>1</sup> La Fondazione KLIK è tenuta a versare il contributo di sostegno solo una volta firmato il contratto di partecipazione al programma. Il committente si assume il rischio di assegnare eventualmente l'incarico mentre la procedura di verifica della domanda è ancora in corso.

- È determinante il sistema di riscaldamento usato al momento di presentazione della domanda. Non riveste alcun ruolo se il sistema di riscaldamento viene sostituito contemporaneamente all'ammodernamento dell'automazione dell'edificio o in un secondo tempo.

Condizioni speciali:

- Se diversi edifici sono allacciati allo stesso impianto di riscaldamento (p. es. rete di calore di prossimità), è possibile realizzare l'ammodernamento dell'automazione dell'edificio anche solo per un edificio singolo. La premessa è che dopo l'ammodernamento dell'automazione dell'edificio, è possibile allestire il rapporto energetico solo per quell'edificio singolo.

### **3. Classe di efficienza immotica alla presentazione della domanda**

- Il consulente di progetto rileva la classe di efficienza immotica dell'edificio alla presentazione della domanda utilizzando un'apposito strumento chiamato EPC Tool. Ha seguito una formazione sull'utilizzo di questo strumento e ha il diritto di utilizzarlo gratuitamente. Viene considerata la classe di efficienza immotica dell'edificio intero, inclusi i fabbricati annessi (vedi sopra, punto 1).
- L'EPC Tool serve per valutare individualmente l'efficienza energetica immotica dei sette ambiti di automazione dell'edificio.
- Al momento dell'inoltro della domanda l'edificio deve presentare la classe di efficienza immotica C o D in almeno uno dei cinque ambiti «Riscaldamento», «Acqua potabile», «Raffreddamento», «Ventilazione/Climatizzazione» e «Gestione tecnica degli edifici».
- Se una parte dell'edificio presenta una migliore classe di efficienza immotica già al momento di inoltro della domanda, è determinante la classe di efficienza immotica più bassa nell'edificio. Esempio: il pianterreno dell'edificio presenta la classe di efficienza immotica C, il piano superiore la classe di efficienza immotica A; l'edificio rientra nella classe di efficienza immotica C.

### **4. Classe di efficienza immotica dopo l'ammodernamento**

- Per gli edifici con una superficie di riferimento energetico di oltre 1 000 m<sup>2</sup>, spetta al consulente di progetto definire con l'EPC Tool la classe di efficienza immotica dell'edificio prevista dopo l'ammodernamento. Ha seguito una formazione sull'utilizzo di questo strumento e ha il diritto di utilizzarlo gratuitamente. Il programma elenca in modo dettagliato in quali aree sia già stata raggiunta la classe di efficienza immotica desiderata e dove sia ancora necessario intervenire.
- Per gli edifici con una superficie di riferimento energetico fino a 1 000 m<sup>2</sup>, la prevista classe di efficienza immotica è determinata dalla soluzione certificata di sistema immotico la cui installazione è prevista nel quadro dell'ammodernamento.
- Viene considerata la classe di efficienza immotica dell'edificio intero, inclusi i fabbricati annessi (v. sopra, punto 1).
- L'EPC Tool serve per valutare individualmente l'efficienza energetica immotica dei sette ambiti di automazione dell'edificio. La partecipazione al programma premette l'esecuzione di misure nei cinque ambiti «Riscaldamento», «Acqua potabile», «Raffreddamento», «Ventilazione/Climatizzazione» e «Gestione tecnica degli edifici».
- Dopo l'ammodernamento l'edificio deve presentare la classe di efficienza immotica A o B nei cinque ambiti «Riscaldamento», «Acqua potabile», «Raffreddamento», «Ventilazione/Climatizzazione» e «Gestione tecnica degli edifici».
- Non è necessario ammodernare l'automazione nelle parti dell'edificio non adibite ai tipi d'uso ammessi o oggetto di un'esenzione motivata (vedi sotto, punto 5).
- Non è necessario ammodernare l'automazione nei fabbricati annessi non riscaldati, p. es. garage.

Disposizioni particolari:

- Le misure negli ambiti «Raffreddamento» e «Ventilazione/Climatizzazione» sono da attuare solo se al momento di inoltro della domanda l'edificio dispone di un sistema attivo di raffreddamento o di ventilazione.
- Le misure negli ambiti «Riscaldamento», «Acqua potabile», «Raffreddamento», «Ventilazione/Climatizzazione» sono da attuare solo se il fabbisogno energetico per l'ambito in questione corrisponde ad oltre il 5 % del consumo totale. Spetta al richiedente risp. al consulente

di progetto produrne la prova utilizzando la tabella sul fabbisogno energetico per superficie di riferimento energetico per categoria d'edificio della scheda tecnica SIA 2024.

## 5. Tipi d'uso

- La partecipazione al programma è intesa per gli edifici che dopo l'ammodernamento sono adibiti ai tipi d'uso fra quelli elencati nella tabella sottostante. Non sono ammessi tutti gli altri tipi d'uso, p. es. case unifamiliari e bifamiliari, capannoni, piscine coperte o stabili industriali.

Condizioni speciali:

- Se l'edificio presenta sia tipi d'uso ammessi che non ammessi alla partecipazione, una domanda può essere presentata solo per la parte dell'edificio ammessa alla partecipazione. L'ammodernamento dell'automazione dell'edificio viene quindi effettuato solo nella parte dell'edificio ammessa alla partecipazione. La premessa è che dopo l'ammodernamento dell'automazione dell'edificio, è possibile allestire il rapporto energetico solo per quella parte dell'edificio.  
Esempio: si vuole presentare una domanda per una fabbrica con sito di produzione, locale vendite e locali ufficio. Poiché il tipo d'uso «sito di produzione» non è ammesso alla partecipazione, l'automazione va ammodernata solo nel locale vendite e nei locali ufficio. Il contributo di sostegno si riferisce solo alla superficie del locale vendite e dei locali ufficio. Il rapporto energetico dovrà indicare il consumo di calore e il fabbisogno di raffreddamento per il locale vendite e i locali ufficio separatamente dai valori del sito di produzione.
- Nell'eventualità di casi eccezionali motivati in cui non è possibile realizzare i lavori di ammodernamento del sistema immotico in tutte le parti dell'edificio ammesse alla partecipazione, è possibile presentare una domanda solo per una parte delle parti dell'edificio ammesse alla partecipazione. Si realizzerà dunque l'ammodernamento del sistema immotico solo in quella parte dell'edificio. Dopo l'ammodernamento del sistema immotico, il rapporto energetico dovrà riferirsi solo a quella parte dell'edificio.  
Esempio: Per un edificio con locale vendite, locali ufficio e appartamenti in condominio viene presentata una domanda che non prevede alcun ammodernamento del sistema immotico in uno degli appartamenti. Il contributo di sostegno si riferisce solo alla superficie del locale vendite, dei locali ufficio e degli appartamenti partecipanti. Il rapporto energetico dovrà indicare il consumo di calore e il fabbisogno di raffreddamento per il locale vendite, i locali ufficio e gli appartamenti partecipanti separatamente dai valori dell'appartamento non partecipante.

<b>Tipo d'uso</b>	<b>Descrizione</b>
Case plurifamiliari	Case plurifamiliari con almeno 3 abitazioni, complessi residenziali e abitazioni per anziani, case di vacanza plurifamiliari e case per colonie, centri infantili e giovanili, centri diurni, centri per handicappati, centri di somministrazione per droghe, caserme, penitenziari
Alberghi	Alberghi
Uffici	Stabili uffici privati e pubblici, saloni sportelli, studi medici, biblioteche, atelier, stabili esposizioni, centri culturali, centri di calcolo, edifici per telecomunicazioni, stabili televisivi, studi cinematografici
Istituti scolastici (scuole)	Edifici per scuole di tutti i livelli, asili e doposcuola, locali di formazione, centri per formazioni, centri congressi, laboratori, istituti di ricerca, sale di ricreazione, impianti per il tempo libero
Stabili per il commercio all'ingrosso e al dettaglio	Locali vendita di ogni tipo incl. centri commerciali, stabili fiere
Ristoranti	Ristoranti (incl. cucine), caffetterie, mense, dancing, discoteche
Auditori	Teatri, sale concerti, cinema, chiese, sala per cerimonie funebri, aule, palestre sportive
Ospedali	Ospedali, cliniche psichiatriche, case di cura, case per anziani, centri di riabilitazione, locali trattamento

## **6. Obbligo di riduzione / Partecipazione al sistema di scambio di emissioni**

### **Obbligo di riduzione**

Dal 2008 la Confederazione riscuote una tassa sul CO<sub>2</sub> su tutti i combustibili fossili (petrolio, gas, carbone), ridistribuita alla popolazione e all'economia indipendentemente dal consumo. Secondo l'articolo 31 della Legge sul CO<sub>2</sub> le imprese attive in determinati rami economici possono richiedere l'esenzione dalla tassa sul CO<sub>2</sub>. Si tratta di imprese con un forte fabbisogno energetico che emettono almeno 100 t di CO<sub>2</sub> e all'anno e che appartengono ad uno dei rami economici definiti nell'allegato 7 dell'Ordinanza sul CO<sub>2</sub>. Fra questi si contano p. es. i produttori di alimenti e mangime per animali, di orologi o di generatori. Come controprestazione devono impegnarsi a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>.

È esclusa la partecipazione al programma «Automazione edifici» se il committente ha ottenuto dalla Confederazione l'esenzione dalla tassa sul CO<sub>2</sub> per il periodo di impegno 2013 - 2020.

### **Partecipazione al sistema di scambio di emissioni**

Le imprese grandi con un forte fabbisogno energetico partecipano automaticamente al sistema di scambio di emissioni (ETS). Si tratta p. es. delle raffinerie di petrolio o dei produttori di alluminio. Nell'allegato 6 all'Ordinanza sul CO<sub>2</sub> sono elencati tutti i rami economici che partecipano obbligatoriamente all'ETS. Tutti i partecipanti all'ETS sono automaticamente esonerati dalla tassa sul CO<sub>2</sub>. Ricevono dalla Confederazione un determinato numero di diritti d'emissione di CO<sub>2</sub> che viene poi ridotto di anno in anno dell'1,74 %. In altre parole, ogni anno le imprese ETS devono ridurre le loro emissioni di CO<sub>2</sub> al livello di diritti di emissione assegnati oppure acquistare altri diritti d'emissione di CO<sub>2</sub> supplementari da altre imprese.

Le imprese partecipanti all'ETS non possono partecipare al programma «Automazione edifici».

## **7. Assegnazione dell'incarico di ammodernamento dell'automazione dell'edificio**

- L'inizio della realizzazione dell'ammodernamento dell'automazione dell'edificio corrisponde alla data di assegnazione dell'incarico alle imprese coinvolte nel progetto.
- La realizzazione dell'ammodernamento dell'automazione dell'edificio inizia solo dopo l'inoltro della domanda di partecipazione al programma.
- Se contemporaneamente all'ammodernamento dell'automazione dell'edificio dovessero essere svolti anche altri lavori, p. es. il risanamento del sistema di riscaldamento, per l'avvio della realizzazione è determinante solo la data di assegnazione dell'incarico per i lavori di automazione dell'edificio.

## **8. Messa in esercizio del sistema ammodernato di automazione dell'esercizio**

Il momento di messa in esercizio del sistema immotico ammodernato corrisponde alla consegna del sistema immotico al proprietario dell'edificio, che si assume così la responsabilità per l'esercizio del sistema. Alla messa in esercizio del sistema viene redatto un verbale di collaudo. A questo punto va documentato anche il raggiungimento della classe di efficienza immotica prevista, da rilevare con l'EPC Tool.

## **Inoltro di una domanda di partecipazione al programma**

Per prima cosa il richiedente sceglie un consulente di progetto accreditato dall'elenco pubblicato sul sito web del programma. Il consulente di progetto accreditato crea una nuova domanda di partecipazione al programma nella banca dati accessibile al sito web del programma. Egli compila il formulario di domanda online e raccoglie tutti i documenti necessari.

La domanda in formato elettronico va vista dal committente e inoltrata poi dal consulente di progetto. Il committente riceve poi un codice utente e una password che gli consentono di accedere alla domanda.

Nel formulario di domanda vanno compilati i seguenti dati:

1. Dati di riferimento del richiedente (committente)
2. Dati di riferimento del consulente di progetto
3. Indirizzo / ubicazione dell'edificio
4. Anno di costruzione dell'edificio
5. Tipo d'uso dopo l'ammodernamento
6. Superficie di riferimento energetico dopo l'ammodernamento
7. Consumo energetico prima dell'ammodernamento
8. Classe di efficienza immotica prima dell'ammodernamento
9. Classe di efficienza immotica dopo l'ammodernamento
10. Data di messa in esercizio dopo l'ammodernamento
11. Conferma rapporto energetico annuale
12. Conferma che l'ammodernamento concerne l'automazione nell'intero edificio
13. Conferma che il committente non partecipa in alcun altro programma di incentivazione e che non riceve sussidi statali
14. Conferma che il committente non è esonerato dalla tassa sul CO<sub>2</sub>
15. Allegati (da trasmettere nel formato PDF oppure per posta al CE, p. es. nel caso di piantine in formato extra large)

I singoli punti sono spiegati in dettaglio qui di seguito.

### **1. Dati di riferimento del richiedente**

Fornire le seguenti informazioni sul richiedente (= committente):

- Nome, cognome
- Indirizzo postale
- Numero di telefono
- E-mail
- Conto bancario per il trasferimento del contributo di sostegno

Il richiedente può essere una persona fisica o giuridica. Se è una persona giuridica, indicare anche il nome di una persona di riferimento.

### **2. Dati di riferimento del consulente di progetto**

Fornire le seguenti informazioni sul consulente di progetto:

- Nome, cognome
- Nome società
- Indirizzo postale
- Numero di telefono
- E-mail
- Numero di accreditamento

Sul sito web del programma «Automazione edifici» è riportato un elenco dei consulenti di progetto accreditati.

### **3. Indirizzo / ubicazione dell'edificio**

Indicare l'indirizzo postale ufficiale dell'edificio. Se l'edificio ha diversi numeri civici, indicare tutti gli indirizzi. (Es. una casa plurifamiliare con diverse entrate, ognuna con un numero civico proprio.) Per maggiori informazioni sulla definizione di un edificio vedi «Condizioni di partecipazione», punto 1.

#### **4. Anno di costruzione dell'edificio**

Indicare l'anno di costruzione dell'edificio. Se l'edificio è stato costruito lo scorso anno civile, indicare anche il mese di completamento dei lavori. Per maggiori informazioni sull'anno di costruzione vedi «Condizioni di partecipazione», punto 1.

#### **5. Tipo d'uso dopo l'ammodernamento**

Indicare le superfici di riferimento energetico per ogni tipo d'uso. Fanno stato i tipi d'uso previsti al momento della messa in esercizio del sistema ammodernato di automazione dell'edificio. Per maggiori informazioni sul tipo d'uso vedi «Condizioni di partecipazione», punto 5.

#### **6. Superficie di riferimento energetico dopo l'ammodernamento**

Indicare la superficie di riferimento energetico (SRE) dell'edificio in m<sup>2</sup> (come definito nella norma SIA 380.1). La superficie di riferimento energetico indica su quale superficie viene effettuato l'ammodernamento dell'automazione dell'edificio. Fa stato la superficie di riferimento energetico al momento della prevista messa in esercizio del sistema ammodernato di automazione dell'edificio. Come perimetro dell'edificio si applica la definizione riportata sotto «Condizioni di partecipazione», punto 1. Ciò significa:

- In genere si indica la superficie di riferimento energetico dell'intero edificio. L'ammodernamento dell'automazione dell'edificio deve essere effettuato per tutto l'edificio.
- Se la domanda concerne un complesso di edifici, si indica la superficie di riferimento energetico dell'intero complesso di edifici.
- Se l'edificio presenta singole parti con tipi d'uso non ammessi alla partecipazione o oggetto di un'esenzione motivata, si indica solo la superficie di riferimento energetico delle parti d'edificio partecipanti. Per maggiori spiegazioni vedi «Condizioni di partecipazione», punto 5.

#### **7. Consumo energetico prima dell'ammodernamento**

Per ogni fonte energetica di riscaldamento indicare il consumo energetico dell'ultimo periodo di riscaldamento per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda. Questi dati servono per determinare il diritto di partecipazione al programma (v. «Condizioni di partecipazione», punto 2), ma non sono rilevanti per determinare l'ammontare del contributo di sostegno. Sono necessari inoltre per calcolare la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> dopo l'ammodernamento.

#### **8. Classe di efficienza immotica alla presentazione della domanda**

Vedi «Condizioni di partecipazione», punto 3.

#### **9. Classe di efficienza immotica dopo l'ammodernamento**

Vedi «Condizioni di partecipazione», punto 4.

#### **10. Data di messa in esercizio dopo l'ammodernamento**

La data di messa in esercizio del sistema immotico ammodernato deve situarsi entro 12 mesi dalla data di firma del contratto di partecipazione al programma, rispettivamente entro 6 mesi per gli edifici con una superficie di riferimento energetico fino a 1 000 m<sup>2</sup>. Fra l'inoltro della domanda di partecipazione al programma e la firma del contratto si stima una durata di un mese.

#### **11. Conferma rapporto energetico annuale**

Se un edificio presenta la classe di efficienza immotica B o A, il sistema allestisce automaticamente almeno una volta all'anno un rapporto energetico che mostra il consumo energetico termico ed elettrico dell'edificio. Il rapporto energetico è allestito dal sistema immotico. I partecipanti al programma sono tenuti a trasmettere il rapporto energetico 12 mesi dopo l'allestimento del verbale di collaudo.

Il rapporto energetico deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Numero di progetto nel programma «Automazione edifici»
- Indirizzo dell'edificio a cui si riferisce il rapporto energetico
- Periodo di riferimento del rapporto energetico (12 mesi dopo l'allestimento del verbale di collaudo)
- Intero consumo energetico termico fossile dell'edificio incl. indicazione dell'unità, p. es. 20 000 litri olio da riscaldamento oppure 200 000 kWh energia ecc.
- Se l'energia termica è prodotta anche con altre fonti energetiche, il rapporto energetico deve indicarle individualmente.
- Il consumo energetico per il riscaldamento e la produzione di acqua calda, se possibile, va indicato separatamente, quello del raffreddamento deve essere indicato separatamente.
- Se l'edificio presenta singole parti con tipi d'uso non ammessi alla partecipazione o oggetto di un'esenzione motivata, il consumo energetico va indicato separatamente per le parti dell'edificio partecipanti.
- Se la domanda è stata approvata per un complesso di edifici, il rapporto energetico deve indicare la somma del consumo energetico termico fossile e di altri fonti energetiche utilizzate per mettere a disposizione l'energia termica dell'intero complesso di edifici.

### **12. Conferma che l'ammodernamento concerne l'automazione nell'intero edificio**

L'automazione deve essere ammodernata nell'intero edificio almeno alla classe di efficienza immotica B. Non è possibile ammodernare solo determinati locali e lasciare il resto dell'edificio al livello di classe di efficienza immotica C o D. (Per dettagli ed eccezioni vedi «Condizioni di partecipazione», punto 1 e punto 5.)

### **13. Conferma che il committente non partecipa in alcun altro programma di incentivazione e che non riceve sussidi statali**

Non è permesso al richiedente partecipare attivamente in qualsiasi altro programma di protezione del clima che promuove l'effetto di risparmio di energia termica grazie all'automazione dell'edificio, e in particolare non gli è permesso ricevere sussidi statali intesi a tale scopo. È invece esplicitamente consentito ricorrere a sussidi per altre misure energetiche, p. es. per il miglioramento dell'isolazione (involucro, finestre) o per l'utilizzo di energie rinnovabili.

### **14. Conferma che il committente non è esonerato dalla tassa sul CO<sub>2</sub>**

Vedi «Condizioni di partecipazione», punto 6.

### **15. Allegati**

Al formulario di domanda vanno allegati i seguenti documenti:

- EPC Tool debitamente compilato che indica la classe di efficienza immotica prima dell'ammodernamento dell'automazione dell'edificio.
- EPC Tool debitamente compilato che indica la prevista classe di efficienza immotica dopo l'ammodernamento dell'automazione dell'edificio.
- Piantine di tutti i piani incluso il calcolo intellegibile della SRE e la descrizione dei tipi d'uso
- Foto di tutte le facciate
- Copia del più recente rapporto di controllo della combustione
- Copia dell'ultimo conteggio annuale del consumo energetico per il riscaldamento (p. es. conteggio dei costi di riscaldamento per i locatari)

## **Verifica della domanda e firma del contratto**

Su incarico della Fondazione KliK il CE verifica se la domanda soddisfa tutte le condizioni. Se la domanda è esente da errori formali, il richiedente riceve una risposta entro 3 settimane. Il CE si rivolge direttamente al consulente di progetto se ha bisogno di informazioni supplementari. Se a seguito delle informazioni supplementari è necessario adattare il formulario di domanda o l'EPC Tool, il committente e il consulente di progetto dovranno inoltrare nuovamente la domanda.

Se il CE raccomanda l'autorizzazione della domanda, il committente riceve per posta il contratto di partecipazione al programma e un documento di progetto definitivo da allegare al contratto. Il committente firma il contratto in doppio e lo invia insieme all'allegato alla Fondazione KliK.

## **Realizzazione dell'ammodernamento dell'automazione dell'edificio**

L'incarico di realizzazione dell'ammodernamento del sistema immotico può essere assegnato solo una volta inoltrata la domanda di partecipazione al programma.

Terminato l'ammodernamento dell'automazione dell'edificio, il sistema viene messo in esercizio. Il sistema deve essere messo in esercizio entro 6 mesi dalla firma del contratto oppure entro 12 mesi per gli edifici con una superficie di riferimento energetico di oltre 1 000 m<sup>2</sup>.

## **Verbale di collaudo**

Dopo la messa in esercizio del sistema immotico, il consulente di progetto allestisce il verbale di collaudo. Con il verbale di collaudo il committente e il consulente di progetto confermano quanto segue:

- il raggiungimento della classe di efficienza immotica convenuta per contratto
- la messa in esercizio del sistema immotico senza vizi essenziali
- l'impartizione di istruzioni concernenti la messa in esercizio, il comando, la manutenzione e la cura del sistema  
l'inizio della misurazione automatica del consumo energetico in vista dell'allestimento del rapporto energetico (inizio degli effetti)

Il consulente di progetto carica nella banca dati del programma il verbale di collaudo insieme ai seguenti allegati:

- EPC Tool compilato che descrive lo stato del sistema immotico ammodernato messo in esercizio
- Copia del verbale di collaudo firmato dall'impresa e dal committente (p. es. secondo la direttiva SITC) incl. una visione d'insieme delle funzioni messe in esercizio
- Copie dell'incarico (contratto d'appalto) e delle fatture di imprese (fatture finali dettagliate) per la fornitura e l'installazione di tutti i componenti dell'automazione dell'edificio
- Schema d'insieme (installazioni di produzione, distribuzione, consumo/locali)
- Rapporto di prova del rapporto energetico generato automaticamente con il sistema immotico (v. sotto)

## **Versamento del contributo di sostegno**

Il centro di elaborazione verifica il verbale di collaudo. La verifica dura di solito 3 settimane. Il centro di elaborazione contatta il consulente di progetto in caso di vizi o domande.

Una volta conclusa con esito positivo la verifica, il committente riceve il versamento del contributo di sostegno sottoforma di accredito.

## **Rapporto energetico**

Dodici mesi dopo l'inizio degli effetti il committente carica il rapporto energetico del sistema immotico nella banca dati del programma. Se il committente non inoltra il rapporto energetico entro una scadenza appropriata, la Fondazione KliK può esigere il rimborso del contributo di sostegno da parte del committente.

## Controllo di qualità

Per il 5 % delle domande autorizzate, la Fondazione KliK incarica degli esperti in immotica di verificare, al termine dell'ammodernamento, se tutti i componenti e comandi del sistema immotico sono stati installati a dovere, messi in esercizio e parametrizzati correttamente.

## Dove potete trovare maggiori informazioni?

<a href="http://www.automazioneedifici.klik.ch">www.automazioneedifici.klik.ch</a>	Sito Internet del programma «Automazione edifici». Qui trovate tutte le informazioni sul programma nonché un elenco dei consulenti di progetto accreditati.
<b>Tel. 0840 220 220</b> <a href="mailto:automazioneedifici@klik.ch">automazioneedifici@klik.ch</a>	Dati di riferimento del centro di elaborazione. Qui potete ottenere informazioni nel caso di domande sull'inoltro di una domanda o sui passi successivi da sbrigare dopo l'approvazione di una domanda.